



Consiglio Regionale della Campania

X LEGISLATURA

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 19 MARZO 2019
INTERROGAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 129 DEL REGOLAMENTO INTERNO
(Question Time)
Ore 11:00 – 13:00

Registro Generale n. 299/2 - presentata dal Consigliere Alberico Gambino
(Fratelli d'Italia – Alleanza Nazionale)

Oggetto: “Costituzione ACER. Personale precario IACP Salerno e altri IACP regionali”

Risponde l'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio Bruno Discepolo

Registro Generale n. 300/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Misure per prevenire le conseguenze della prevista chiusura temporanea del termovalorizzatore di Acerra”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola

Registro Generale n. 301/2 - presentata dal Consigliere Francesco Emilio Borrelli
(Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Oggetto: “Soppressione collegamenti marittimi Procida – Napoli e Procida – Ischia da parte della società Medmar”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 302/2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto “Settore abitativo e riordino IACP”

Risponde l'Assessore all'Urbanistica e Governo del Territorio Bruno Discepolo

Registro Generale n.303 /2 - presentata dal Consigliere Armando Cesaro
(Forza Italia)

Oggetto “Universiadi 2019”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 304/2 - presentata dalla Consigliera Maria Muscarà
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Irregolarità interventi area via Figliola di San Sebastiano al Vesuvio”

Risponde l'Assessore all'Ambiente Fulvio Bonavitacola



Consiglio Regionale della Campania

Registro Generale n. 305/2 - presentata dalla Consigliere Francesco Moxedano
(Misto)

Oggetto “Concorso pubblico presso l’Azienda Ospedaliera S. Anna e S. Sebastiano di Caserta”

Risponde il Presidente della Giunta regionale

Registro Generale n. 306/2 - presentata dal Consigliere Gennaro Saiello
(Movimento 5 Stelle)

Oggetto: “Risultanze analisi sito ex Agrimonda”

Risponde l’Assessore all’Ambiente Fulvio Bonavitacola

Napoli, 15 marzo 2019

Il Direttore Generale
Attività Legislativa
avv. Magda Fabbrocini



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

Prot. n.0251/2019 del 13 Marzo 2019

Dott.ssa Rosa D'Amelio
Presidente Consiglio Regionale
SEDE

OGGETTO: TRASMISSIONE INTERROGAZIONI PER QUESTION TIME 19 MARZO 2019.
SOSTITUISCE PRECEDENTE

Egregia Signor Presidente,
deposito agli atti del Suo ufficio, in sostituzione di quella inviata con protocollo n. 250/2019, l'allegata interrogazione alla Giunta Regionale, in avente ad oggetto: **Costituzione ACER. Personale precario IACP Salerno e altri IACP regionali**, - chiedendo per essa corrispondente risposta nell'ambito della seduta di QUESTION TIME già programmata per il 19.03.2019

L'occasione è utile per porgere Distinti Saluti

Alberico Gambino
Alberico Gambino

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 299/2/Agr. 129
Pr. l.

INTERROGAZIONE QUESTION TIME

PREMESSO CHE:

- In attuazione dell'articolo 3, comma 4, lettera a) della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016 - 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016) è stata istituita l'Agenzia campana per l'edilizia residenziale (ACER) che è ente pubblico non economico, dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, gestionale, patrimoniale e contabile nel rispetto dello Statuto, delle norme e dei regolamenti vigenti, sottoposto alla vigilanza della Regione Campania;
- con Regolamento regionale 28 Giugno 2016 n. 4 e s.m.i. sono state indicate e disciplinate le finalità operative, l'organizzazione e il funzionamento della costituita ACER precisando, all'art. 5, che "l'Agenzia, in attuazione del principio di autonomia di cui al comma 2 dell'articolo 1, adotta i seguenti regolamenti interni nel rispetto dello Statuto di cui all'articolo 3 e delle vigenti normative statali e regionali: ...(...)... b) regolamento sul personale, sulla dirigenza, sui requisiti di accesso e di selezione del personale e sulle attribuzioni e responsabilità dei dirigenti;
- all'art. 6, poi, il ricordato regolamento statuisce che "I dipendenti degli IACP confluiscono nell'ACER e mantengono, in sede di prima applicazione, l'assegnazione presso la sede di attuale appartenenza corrispondente ai cinque Dipartimenti";

ATTESO CHE

- presso lo IACP Dipartimento di Salerno operano n. 6 lavoratori "precari" (n. 5 Geometri e n. 1 funzionario laureato) assunti da anni, per il tramite di società interinale, ed impegnati fino ad oggi senza soluzione di continuità ancorchè attraverso proroghe semestrali dei contratti interinali ed individuali;
- detti lavoratori risultano essere impegnati operativamente, come parte integrante e funzionale dell'organico di ruolo e a tempo indeterminato, nello svolgimento di compiti e funzioni riferite al Settore Gestione Interventi Manutentivi ed al Settore Gestione Patrimonio ed Utenza;
- l'attività svolta da detti lavoratori è oggettivamente inquadrata, operativamente, come attività "gestionale piena" ed in tal senso è ordinariamente e gerarchicamente inserita nell'insieme inscindibile delle attività e dei servizi resi dallo IACP Dipartimento di Salerno;
- essa attività è svolta senza soluzione di continuità da oltre cinque anni ed è ormai insostituibile ai fini di un'erogazione compiuta dei servizi resi all'utenza anche per l'esperienza e la professionalità acquisita dai ricordati lavoratori;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081 7783 960

Cellulare 348.4405894 – 3240956916

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

CONSIDERATO CHE

- l'art. 6 del ricordato Regolamento n. 4/2016 ha ingenerato, ed ingenera, preoccupazioni nei lavoratori interessati, e negli stessi colleghi a tempo indeterminato, considerato che l'interpretazione letterale dei suoi contenuti farebbe pensare ad una sostanziale "fine" di tali rapporti di lavoro consolidati temporalmente e professionalmente con riverberi negativi non solo sulla "situazione individuale degli interessati" ma sulla stessa funzionalità del Dipartimento che si vedrebbe bloccato nell'erogazione di attività infungibili ed insostituibili;
- complessivamente l'organico dello IACP Salerno, e degli altri IACP regionali confluenti in ACER, è sottodimensionato rispetto alle oggettive necessità operative ed esecutive dell'Azienda neo costituita;
- tali lavoratori, a prescindere dalla forma giuridica utilizzata per il loro impiego pluriennale presso il Dipartimento, risultano essere parte integrante e sostanziale, nonché fondamentale, dell'organico dello IACP Salerno;
- la loro pluriennale condizione "di precario" merita una sistemazione definitiva a vantaggio dei lavoratori in questione e dei Servizi erogati e ad erogarsi dal Dipartimento;

RILEVATO CHE

- l'art. 5 del ricordato Regolamento 4/2016 impone all'ACER di adottare, nei termini stabiliti, un "regolamento sul personale, sulla dirigenza e sui requisiti di accesso e di selezione del personale" che è idoneo strumento operativo per definire "la stabilizzazione a tempo indeterminato" di detti lavoratori in analogia a quanto si è fatto, ovvero si sta facendo, per i Consorzi di Bacino del Ciclo di Gestione dei Rifiuti e per le Aziende Sanitarie Locali regionali;
- **le stesse norme nazionali** consentono "la stabilizzazione dei lavoratori precari della P.A. e delle aziende/agenzie pubbliche e/o partecipate dagli Enti Pubblici";
- è interesse oggettivo della Regione Campania, dell'ACER e degli IACP regionali confluenti poter contare su "personale conosciuto professionalmente, affidabile operativamente e formato nonché completo conoscitore dei meccanismi di gestione aziendale, di approccio con l'utenza e di erogazione dei servizi";

TANTO PREMESSO

il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale, e per essa il competente Assessore nonché la competente Direzione Regionale per il Coordinamento delle attività di ACER, per sapere:



Consiglio Regionale della Campania

IL CONSIGLIERE REGIONALE

a) se la situazione oggettiva ed operativa del personale “precario” in argomento, e degli altri pure sussistenti ed impegnati presso gli altri IACP, è conosciuta e nota alla costituita ACER e se si ritiene che detto personale, pluriennalmente impegnato e professionalmente qualificato e formato, debba essere “garantito e considerato” per un processo di “stabilizzazione definitiva” così come per i lavoratori del Ciclo di Gestione dei Rifiuti e delle AA.SS.LL.;

b) Quali interventi concreti sono stati pensati, ovvero individuati ad oggi, per “la stabilizzazione del personale precario operante presso lo IACP Dipartimento Salerno e presso gli altri IACP regionali” e se nell’emanando Regolamento, previsto dall’art. 5 comma 1° lett. b) Regolamento 4/2016, l’ACER ha considerato, ovvero considererà, la necessità “di stabilizzazione” in argomento.

Alberico Gambino
Alberico Gambino



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera - P.S.I. - Davvero VERDI
Il Consigliere

Prot. N. 159/19

Al Presidente del Consiglio regionale
Dr.ssa Rosa d'Amelio

Oggetto: seduta *Question time* del 19 marzo 2019.

Il sottoscritto Presidente del Gruppo consiliare Campania Libera, PSI, Davvero VERDI, in riferimento alla seduta di *Question Time* del 19 marzo 2019, trasmette due interrogazioni a risposta immediata.

Cordiali saluti.

15 MAR. 2019



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero VERDI
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 3002/ART. 29
9-1.

All'Assessore regionale all'Ambiente
Avv. Fulvio Buonavitacola

**MISURE PER PREVENIRE LE CONSEGUENZE DELLA PREVISTA
CHIUSURA TEMPORANEA DEL TERMOVALORIZZATORE DI ACERRA**

Il sottoscritto consigliere regionale Francesco Emilio Borrelli

premesso che

- la Regione Campania ha da tempo programmato e fissato gli obiettivi di un corretto ciclo dei rifiuti fissando precisi target sia sul raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata sia sul trattamento delle stesse frazioni differenziate;
- la Regione Campania, in applicazione dell'art. 45 della legge regionale 26 maggio 2016, n. 14, ha avviato un programma straordinario che ha tra gli obiettivi lo sviluppo e l'incentivazione del compostaggio di comunità per il trattamento della frazione organica dei rifiuti;
- nella seduta del 16 dicembre 2016, il Consiglio Regionale ha approvato il Piano Regionale dei Rifiuti Urbani (PRGRU), adottato con Deliberazione di Giunta regionale n. 685/2016 contenente l'aggiornamento del precedente Piano;
- il PRGRU pone tra gli obiettivi, escludendo il ricorso a nuovi impianti di termovalorizzazione, il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata, che include anche la frazione organica, ragion per cui la realizzazione degli impianti di recupero della frazione organica è una fase strategica per raggiungere un equilibrio stabile nella gestione integrata dei rifiuti solidi urbani, con conseguente riduzione del conferimento in discarica dei rifiuti urbani biodegradabili contribuendo al raggiungimento dell'obiettivo di cui all'articolo 5, paragrafo 2, della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- tale programmazione ha permesso un considerevole aumento delle percentuali di rifiuti differenziati recuperati, tanto che alcuni comuni hanno registrato punte da record nazionale e la Campania risulta aver la migliore percentuale di rifiuti tra le regioni meridionali;
- in tale contesto, la maggiore criticità è rappresentata dal recupero della frazione organica da raccolta differenziata (F.O.R.U.) per la quale non sussiste l'autosufficienza di trattamento sia nell'ambito provinciale che in quello regionale;
- l'attuale capacità di trattamento deve essere necessariamente implementata dall'impiantistica attualmente in fase di completamento, dall'impiantistica in fase di iter autorizzativo e dalle proposte di realizzare gli impianti di trattamento della frazione organica negli ex STIR;
- in data 12 maggio 2016 è stato pubblicato dalla Regione Campania un avviso rivolto alle ai Comuni per manifestare l'interesse alla localizzazione sul proprio territorio di impianti di valorizzazione della frazione organica dei rifiuti solidi urbani provenienti da raccolta differenziata;

appreso che:

- il Termovalorizzatore di Acerra a partire dal prossimo mese di settembre sospenderebbe l'attività per circa un mese per consentire la manutenzione della turbina, la cui ultima manutenzione risale al 2013;

interroga l'Assessore regionale all'Ambiente per conoscere:

- a) come la Regione Campania intenda affrontare e risolvere le inevitabili ripercussioni che derivano dalla chiusura di un mese del Termovalorizzatore di Acerra;
- b) i tempi di realizzazione dei siti di compostaggio per il trattamento della frazione organica dei rifiuti.

Napoli, 15/03/2019

Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verde
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Campania Libera – P.S.I. – Davvero VERDI

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 301/21 ARV-129
R-1.

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

Al Presidente della Giunta regionale
On. Vincenzo de Luca

SOPPRESSIONE COLLEGAMENTI MARITTIMI PROCIDA-NAPOLI E PROCIDA-ISCHIA DA PARTE DELLA SOCIETÀ MEDMAR

Il sottoscritto Consigliere Francesco Emilio Borrelli,
premessi che:

- in data 14 marzo 2019 la Società Medmar annunciava, esponendo un avviso alla biglietteria di Procida, la sospensione del servizio di collegamento traghetti Procida Napoli "per motivi tecnici fino a nuova comunicazione";
- contemporaneamente venivano soppressi anche le corse Napoli Porta di Massa-Ischia delle ore 8:35, 14:20 e 18:30 e le corse Ischia-Napoli Porta di Massa delle ore 6,25, 10,35 e 16,35;
- l' *inconveniente*, che la Società attribuirebbe alla mancata disponibilità di una nave per un guasto, sembrerebbe che si debba protrarre "per alcuni giorni";
- nessun avviso veniva pubblicato sul sito della Compagnia e la soppressione delle corse si poteva evincere unicamente da una X su fondo rosso accanto le corse interessate (Allegato 1);
- già nelle scorse settimane alcune corse da Procida per Napoli sarebbero state soppressi senza preavviso;
- la Società Medmar, secondo dati dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Procida diffusi dal Comune di Procida, nel corso del 2018 ha soppresso oltre il 4,8% delle corse previste dal servizio per Napoli e l'8,9% di quelle per Pozzuoli. Percentuali decisamente molto alte considerato che la Società effettua solo il servizio nave.
- la decisione di Medmar di sospendere le partenze dal porto di Procida per Napoli rappresenta un fatto gravissimo e inaccettabile che lede il sacrosanto diritto alla mobilità dei residenti non garantendo la continuità territoriale; per partire in traghetto da Procida occorre attendere la successiva corsa della Caremar alle ore 13,30; in pratica chi deve raggiungere la terraferma per motivi di lavoro o d'urgenza è costretto a subire l'aggravio di costo del trasporto in aereo;

interroga il Presidente della Regione Campania per conoscere:

- i motivi per cui la Medmar abbia soppresso le corse indicate in premessa;
- quali provvedimenti sanzionatori intenda adottare nei confronti della Società Medmar per le eventuali violazioni al contratto di servizio sottoscritto con la Regione Campania;
- quali urgenti provvedimenti intenda adottare affinché venga assicurato il diritto alla continuità territoriale con un servizio di collegamento marittimo efficace da e verso Procida, verificando se la Società Medmar sia capace di garantire tale servizio.

Napoli, 15/03/2019




Consiglio regionale della Campania
Gruppo Campania Libera, PSI, Davvero Verde
Il Presidente
Francesco Emilio Borrelli

WhatsApp X Medmar | La nave per Ischia | B X +

← ↻ 🔒 https://www.medmargroup.it 🔍


App ★ Bookmarks INTERNAPOLI Teleclubitalia UFFICIO Repubblica.NA Il Mattino Meteo PEC WhatsApp Unipegaso



15/03/2019 09:00/10:00

Napoli - Ischia "Maremar" "Maremar"

PER PIU' ZUCCHI NAPOLI TUTTE LE MOTU




ORARI DI PARTENZA

09:00	
09:00	09:30
10:30	11:00
12:30	13:00
15:30	16:00

09:15	
12:00	12:30
13:00	13:30
15:30	16:00

09:45 da lunedì a venerdì	
07:30	08:30
10:30	11:30
12:40	13:30
15:30	16:40

09:55 da lunedì a venerdì	
08:30	09:30
10:30	11:30
13:00	14:00
15:30	16:30



ISCHIA SPA
SALUTE PER ACQUA E AROMA

AVVISO - FATTURE ELETTRONICHE
FATTURE ELETTRONICHE La Legge di Bilancio 2018 ha introdotto l'obbligo della fatturazione elettronica, dal 1° gennaio 2019 per le aziende di...

AVVISO - MODIFICA ORARI PARTENZE
Per effetto del nuovo orario regionale, da 28 gennaio gli orari delle partenze della Ischia per Portici saranno così modificati:

LEGENDA
🕒 Puntata Partenza

Wi



Consiglio Regionale della Campania

**Gruppo Forza Italia
Il Presidente**

Prot. N. **885** SP

**AL SIG. PRESIDENTE
CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**

**ALLA DIREZIONE GENERALE
ATTIVITA' LEGISLATIVA**

LORO SEDI

**Oggetto: trasmissione interrogazioni a risposta immediata ai sensi dell'art.129 del R.I.
(Question Time)**

Si trasmettono in allegato, per l'inserimento nella seduta di Question Time del 19 marzo 2019,
n.2 interrogazioni a firma del Consigliere: Armando Cesaro..

Napoli, 15/3/2019

Il Presidente
Armando Cesaro



Al Signor Presidente
della Regione Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – question time del 19 marzo 2019

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che il comma 4 dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18 gennaio 2016 – Legge di stabilità regionale 2016 ha autorizzato la Giunta Regionale a disciplinare con proprio regolamento il sistema regionale dell'intervento pubblico nel settore abitativo e a riordinare gli IACP;

che con DGR n. 227 del 18.05.2016 è stato demandato, ai sensi dell'art.8 del Regolamento succitato al Presidente della Giunta Regionale la nomina del Commissario Straordinario dell'Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale – ACER;

che con Decreto Presidenziale n. 134 del 24.05.2016 è stato nominato, quale Commissario Straordinario ACER, l'architetto Alberto Romeo Gentile conferendo allo stesso anche le funzioni di rappresentante legale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari fino al completamento della procedura di incorporazione di quest'ultimi nell' ACER;

che con Decreto Commissariale n. 5 del 28 settembre 2016 si è proceduti alla costituzione della struttura di supporto tecnico-amministrativo-finanziario del Commissario Straordinario dell'ACER individuando nel dottor Luigi Schiavo, dirigente IACP di Napoli, la funzione di Responsabile economico finanziario della gestione commissariale ACER;

che in data 15 febbraio 2019 si procedeva all'approvazione delle "Modifiche al regolamento regionale 28 giugno 2016, n. 4 (Riordino degli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) e istituzione dell'Agenzia campana per l'edilizia residenziale - ACER in attuazione dell'articolo 3, comma 4, lettera a), della legge regionale 18 gennaio 2016, n. 1);

che successivamente all'approvazione delle succitate modifiche al Regolamento regionale intervenivano, in data 03.03.2019 le dimissioni del dottor Luigi Schiavo motivate, stando anche alle notizie di stampa, da ragioni tecnico-finanziarie, da una dichiarata insanabilità dello squilibrio finanziario che, a date condizioni, non rispetterebbe il principio di veridicità dei documenti contabili e non renderebbe né presentabile, né approvabile il Bilancio di previsione necessario al concreto subentro dell'Acer ai preesistenti IACP provinciali;

CONSIDERATO

che i meccanismi dettati dalle disposizioni regionali e le affermate difficoltà di recupero degli squilibri finanziari, dell'esecuzione degli sgomberi degli occupanti abusivi e del recupero delle morosità, determinerebbe la necessità di interventi particolarmente estremi che potrebbero ripercuotersi pesantemente sui canoni di locazione dei locatari legittimi minando

alla radice gli obiettivi sociali dell'Azienda regionale stessa al punto da rendere insostenibile l'edilizia residenziale pubblica della prossima amministrazione regionale;

che la notizia delle dimissioni del dottor Schiavo e relative motivazioni hanno suscitato, come si evince dagli articoli di stampa, non poco allarme tra le parti sociali e non ultimo nella dirigenza delle associazioni degli inquilini, come si evince dalle denunce dell'Assocasa Campania,

TANTO PREMESSO,

interroga il Presidente della Regione Campania, on. Vincenzo De Luca, per sapere:

se, nella affermata incertezza di poter realmente procedere all'attività prevista dalle funzioni deputate all'Acer, non si ritenga opportuno e necessario individuare le risorse necessarie alla copertura degli squilibri finanziari degli ex Istituti in parola al fine di scongiurare qualsiasi aumento dei canoni di locazione.

Il Consigliere
Armando Cesaro



Al Signor Presidente
della Regione Campania
On. Vincenzo De Luca

SEDE

Oggetto: interrogazione – question time del 19 marzo 2019

Il sottoscritto, Consigliere Regionale Armando Cesaro,

PREMESSO

che in data 14 ottobre 2015 la Regione Campania ha sottoscritto con la Federazione Internazionale dello Sport Universitario (FISU) e il Centro Universitario Sportivo Italiano (CUSI) il Protocollo d'Intesa finalizzato alla assegnazione delle Universiadi 2019 alla Regione Campania;

che a tal fine, con Legge regionale n. 6 del 5 aprile 2016, è stata pertanto istituita l'Agenzia Regionale Universiadi 2019 per definire, coordinare e realizzare le attività necessarie per le Universiadi 2019;

che il "Patto per lo Sviluppo della Regione Campania" stipulato in data 24.04.2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Campania individua, tra l'altro, gli interventi strategici finalizzati alla realizzazione delle Universiadi 2019;

che, in data 17 giugno 2016, è stato sottoscritto il Contratto di assegnazione tra la Regione Campania, l'Agenzia Regionale per le Universiadi- ARU 2019, il CUSI e la FISU;

che in data 06 luglio 2016 veniva approvato, con Delibera di Giunta n. 356, l'Accordo di Programma quadro "Summer Universiade Napoli 2019" con specifici riferimenti alla realizzazione del Villaggio atleti e delegazioni da ubicare nella summenzionata area di Bagnoli per l'accoglienza agli atleti;

che con decreto n. 1 del 11 aprile 2018 a firma del Commissario Straordinario veniva approvato il Piano degli Interventi per la realizzazione dell'Universiade 2019 recante due allegati, il Piano per gli Interventi Infrastrutturali e il Piano Servizi;

che il Piano Servizi del citato decreto prevede, tra l'altro, una voce di spesa pari a 24.325.000,00 di euro destinati a "Spese per workforce, gestione uffici, personale esterno, collaborazioni professionali, volontari, uniformi, formazione, borse di studio, tirocini, assegni di ricerca, stage, pianificazione, accreditamento, e gestione villaggio atleti;

che a partire dal giorno 22 maggio 2018 è stato avviato, attraverso uno specifico format del sito www.universiadenapoli2019.it il reclutamento di 10 mila volontari maggiorenni da impiegare in tutti gli impianti sede di eventi e nel villaggio atleti, giovani e meno giovani disponibili ad impegnarsi per almeno 5 giorni su turni di 6-8 ore.

che il termine ultimo per tale reclutamento è scaduto il giorno 15 febbraio us;

che, in un primo momento era stato stabilito che ai volontari, così come reclutati, sarebbero stati somministrati diversi training, assicurati da polizze di rito contro eventuali infortuni, dotati de "l'Uniforme Ufficiale di Napoli 2019 e 'sostenuti' con cibi e bevande per ogni turno di lavoro nonché con l'accesso ai mezzi di trasporto per raggiungere il luogo interessato. Gli stessi, infine, avrebbero ricevuto il Certificato di partecipazione Ufficiale.

CONSIDERATO

che, a seguito di un'inchiesta giornalistica condotta dal giornale web Stylo24 e a seguito di un'interrogazione de quo presentata dal sottoscritto, l'iniziale determinazione a non riconoscere ai volontari alcun compenso, neppure sotto forma di rimborso spese, ha determinato nei giorni scorsi la decisione del Commissario Aru di prevedere per gli stessi un rimborso giornaliero di 20 euro;

ATTESO

che, considerata la durata del lavoro, l'obbligo di formazione e a la responsabilità di un impiego che attiene alla importante funzione di interfaccia e collegamento tra Aru e le delegazioni provenienti da 160 Paesi del mondo, questa previsione appare comunque quanto meno poco 'gratificante';

che la scarsa partecipazione al succitato Bando Aru ha determinato la necessità del ricorso al altre forme di reclutamento, non ultimo l'approvvigionamento al volontariato della Protezione Civile;

TANTO PREMESSO

interroga il Presidente della Regione Campania, On. Vincenzo De Luca, per sapere:

- a) quali procedure e criteri di trasparenza siano state adottate, nonché a quali strumenti si sia fatto ricorso (es. Piattaforma Aru, Volontariato Protezione Civile, Agenzie o società di service, ecc.) per il complessivo reclutamento dei 'volontari' destinati all'impiego nel corso delle Universiadi 2019 e se non si ritiene doveroso somministrare agli stessi emolumenti adeguati alle prestazioni effettivamente richieste.

Il Consigliere
Armando CESARO





CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 161 del 15.03.2019

Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazioni per la seduta di Question Time del 19 marzo 2019.

Si trasmettono in allegato n. 2 interrogazioni a risposta immediata a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto.


Muscara



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N.

3042/ART. 129
R.1.

Prot. n.158

Napoli, 14 marzo 2019

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta immediata

Oggetto: irregolarità interventi area via Figliola, San Sebastiano al Vesuvio.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione a risposta immediata al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) con autorizzazione unica ambientale n. 4 del 2015, il Comune di San Sebastiano al Vesuvio accordava alla società Ciscav s.r.l. il permesso di realizzare, in un immobile sito in via Figliola n. 40/42, un'attività commerciale di vendita di materiale edile e connessa attività di deposito e recupero di rifiuti non pericolosi R13;
- b) nel 2016, la società presentava alla Regione nuova richiesta autorizzativa, ex articolo 208 del decreto legislativo n. 152 del 2006, all'esercizio di un impianto di messa in riserva R13, recupero R5 e deposito preliminare D15 di rifiuti non pericolosi e pericolosi nella medesima area;
- c) per ottenere l'autorizzazione veniva rilasciato un certificato di destinazione urbanistica non corretto, perché il Comune sul certificato ometteva di indicare che sull'area esiste un interesse storico - ambientale, in quanto ricade all'interno della settecentesca "Villa Figliola" confina con area PIR "Masseria Marchese Rota Cercola"; peraltro, il tecnico della CISCAV dichiarava che l'autorizzazione richiesta necessitava della preventiva Verifica di Impatto Ambientale (V.I.A.) ma, incomprensibilmente ed immotivatamente, l'UOD preposto dichiarava la non necessità della V.I.A. e rilasciava parere favorevole;
- d) con decreto dirigenziale n. 10 del 16 gennaio 2017, la Regione concedeva detta autorizzazione all'esito di una conferenza di servizi che coinvolgeva i diversi enti interessati;
- e) l'istruttoria del predetto decreto dirigenziale contempla, tra i presupposti dell'autorizzazione, la circostanza che l'area interessata dagli interventi ricadrebbe in zona D1 industriale del PRG del Comune di San Sebastiano al Vesuvio, come evidenziato da certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune medesimo;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143

Tel. 081-7783426 - 081-7783423

Email: muscara.mar@cr.campania.it

Pec: muscara.mar@consiglio.regione.campania.legalmail.it



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- f) la Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Napoli, peraltro, rilasciava parere favorevole alla richiesta in quanto relativa a una modifica per il potenziamento dell'attività di trattamento e stoccaggio di rifiuti in un'area già dedicata a tale attività, sicché il richiesto ampliamento non sembrerebbe alterare le caratteristiche del contesto sotto un profilo paesaggistico- ambientale;
- g) secondo quando risulta all'odierna interrogane, invero, non si tratterebbe di un potenziamento delle attività di trattamento e stoccaggio dei rifiuti in un'area già dedicata a tale attività, atteso che su quell'area vi era un capannone destinato al commercio e quindi si tratta di un'affermazione falsa;

considerato che:

- a) da segnalazioni pervenute alla scrivente risulta che gran parte dell'area in questione ricadrebbe in zona "A" qualificata di interesse storico-ambientale, nonché in zona "A.I." recupero aree industriale in cui, ai sensi dell'articolo 14 del Piano Territoriale Paesaggistico dei Comuni Vesuviani, nel caso di impianti e manufatti dismessi sarebbe legittimato solo il recupero paesistico-ambientale degli stessi;
- b) risulta, inoltre, che l'attività posta in essere dalla società avrebbe modificato l'ambiente esterno in modo incompatibile con l'aspetto paesaggistico-ambientale e con la destinazione urbanistica e le caratteristiche del contesto e che generi una notevole quantità di polvere che suscita non poca preoccupazione, anche in considerazione della prossimità ad abitazioni, scuole ed aree agricole e nelle vicinanze dell'Ospedale del Mare;
- c) da denunce pervenute alla scrivente, inoltre, risulta che la società avrebbe posto materiali in deposito in area non oggetto di autorizzazione e realizzato opere non previste dall'autorizzazione;
- d) inoltre lo svolgimento dell'attività avverrebbe non in linea con le autorizzazioni e le prescrizioni impartite: i rifiuti frantumati sono di dubbia provenienza e si producono nubi di polvere tossiche provocando danni alla salute dei bambini della vicina scuola d'infanzia, dei malati dell'ospedale del mare e dei cittadini di San Sebastiano al Vesuvio, Cercola, e San Giorgio a Cremano;

atteso che:

- a) le violazioni appaiono molteplici e relative ai seguenti profili:
 - a1) autorizzazione di un impianto industriale in una zona A.I. La zona "A.I. Recupero delle Aree industriali" del P.T. dei Comuni Vesuviani in cui non poteva essere installato;
 - a2) Assenza di verifica impatto ambientale;
 - a3) Assenza di verifica urbanistica;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

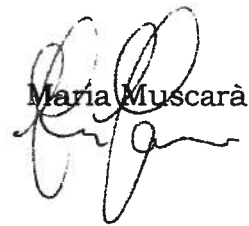
Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a4) Occupazione di aree non oggetto di autorizzazione;
- a5) Violazione delle norme di funzionamento degli impianti, ecc...

**Tutto ciò premesso, considerato e atteso
interroga il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente per
sapere**

1. se abbia monitorato le opere e gli interventi realizzati dalla società Ciscav nell'area in questione e se questi risultino conformi rispetto a quelli oggetto di autorizzazione di cui al decreto dirigenziale n. 10 del 2017;
2. se risultino verificate le irregolarità esposte e, in caso positivo, quali provvedimenti intenda adottare per rimuoverle e se abbia verificato il motivo per il quale sia stata autorizzata l'omissione della presentazione della V.I.A. e se abbia verificato l'esatta destinazione urbanistica del PRG e dei vincoli paesaggistici in area industriale dismessa e successivamente commerciale.

Maria Muscarà




Consiglio Regionale della Campania

GRUPPO MISTO

Prot.GM n. 112 del 14/03/2019

**Al Presidente del Consiglio Regione Campania
Rosa D'Amelio**

**Con la presente rimetto in allegato n. 1 question time resa ai sensi dell'art. 129
del regolamento CRC di cui si chiede risposta immediata.**

Il Presidente del Gruppo Misto

Francesco Moxedano



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 305/2/481. 18
R-1.

Interrogazione a risposta immediata

Question time

Ai sensi dell'art. 129 del vigente regolamento del CRC

Premesso

- ✓ che L'Azienda Ospedaliera di Caserta Sant'Anna e San Sebastiano con deliberazione n.978 del 29/11/2018 ha indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, interamente riservato agli appartenenti alla categoria disabili ai sensi dell'art.1 della L.n. 68/1999, per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di assistente amministrativo cat.C.

Considerato che

- ✓ il bando di gara prevede tra i requisiti specifici di ammissione oltre al naturale requisito di appartenenza alla categoria degli invalidi civili di cui all'art 1, della legge 68/99 due requisiti obbligatori ovvero:
 - 1) *"l'iscrizione nello specifico elenco di cui all'art 8 delle 12 marzo 1999, n.68, presso il Collocamento provinciale disabili della Provincia di Caserta, attestata da apposita autocertificazione da prodursi ai sensi del DPR 445/2000"*
 - 2) *"essere residenti nella provincia di Caserta da almeno 1 anno".*

Rilevato

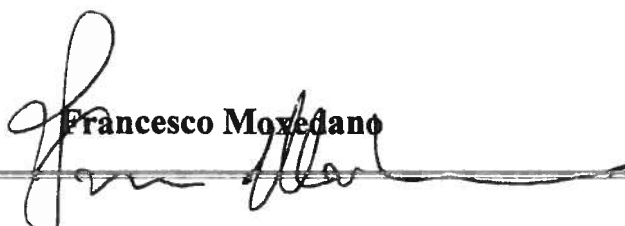
di ritenere che i suindicati requisiti siano discriminatori verso coloro che appartenenti alla categorie protette risiedono in altre province della Regione Campania.

Vista

la scadenza per la partecipazione al concorso indicata per il 14 marzo u.s.

Chiedo al Presidente della Giunta Regionale

di conoscere quale intervento intende assumere verso il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Caserta per garantire la massima partecipazione al predetto concorso eliminando le componenti discriminatorie che viziano il bando pubblico.


Francesco Moxedano



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"
La Presidente

Prot. n. 163 del 15.03.2019

A.D.O. Consiglio Regionale della Campania
Protocollo: 0006907/1 Data: 15/03/2019 12:13
Ufficio: DIREZIONE GENERALE ATTIVITA' LEGISLATIVA
Classifica:



Al Presidente del Consiglio
Regionale

Alla Segreteria Generale

Loro sedi

Oggetto: trasmissione interrogazione per la seduta di Question Time del 19 marzo 2019.

Si trasmette in allegato l'interrogazione a risposta immediata prot. n. 8 del 15 marzo 2019 a firma dello scrivente Gruppo per il Question Time in oggetto, in sostituzione del QT prot. n. 07 del 15/03/2019.


Muscara



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 306/2/ARI.128
R.1.

Prot. 08 del 15/03/19

Al Presidente del Gruppo

Interrogazione a risposta orale

Oggetto: risultanze analisi sito ex Agrimonda.

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello, ai sensi dell'articolo 129 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore all'Ambiente.

Premesso che:

- a) come noto, a seguito di un incendio, divampato nel 1995, nell'area "ex Agrimonda", che causò la distruzione del capannone utilizzato come rivendita e deposito di fitofarmaci, con decreto dirigenziale n. 24 del 20 gennaio 2015, si approvava il progetto preliminare denominato "Lavori per il risanamento ambientale del deposito di fitofarmaci- Agrimonda- nel Comune di Mariglianella mediante rimozione, trasporto, recupero/smaltimento dei rifiuti e indagini ambientali";
- b) con enorme ritardo rispetto alle previsioni, secondo quanto riportato da fondi stampa, solo nel dicembre 2018 si sono concluse le operazioni di rimozione dei rifiuti all'interno dell'Agrimonda, ex fabbrica di fitofarmaci al confine tra Marigliano e Mariglianella, incendiatosi nel 1995;
- c) nell'ambito del predetto intervento sono state rimosse oltre 5 mila tonnellate di rifiuti speciali e non;

considerato che il piano esecutivo dei lavori, approvato con decreto dirigenziale n. 37 del 31 maggio 2017, prevede, a seguito della rimozione e del recupero o smaltimento dei rifiuti anche la caratterizzazione del suolo e le relative indagini ambientali;

atteso che:

- a) la questione è stata già oggetto di due interrogazioni a risposta orale (reg. gen. 50/2 discussa nella seduta del 31 gennaio 2017 e reg. gen. 192/2 discussa nella seduta del 29.06.2018);
- b) sono pervenute allo scrivente diverse segnalazioni da parte dei residenti dei Comuni limitrofi al sito, relative alla presenza di fumi e miasmi fuoriuscenti dal luogo;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

**Tutto quanto premesso e considerato
si interrogano il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore all'Ambiente
al fine di sapere:**

1. quali analisi sono state condotte sul sito di Agrimonda, in particolare per quanto concerne la caratterizzazione del suolo e le relative indagini ambientali, in che data sono state effettuate e quali sono le risultanze emerse.

Saiello